AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA-ROMA: CONSIGLIO STRAORDINARIO AD AVEZZANO, “OPERA PRIORITARIA”

6 Febbraio 2023



AVEZZANO – “È vitale per la crescita di questo territorio il miglioramento della tratta Pescara-Roma. Sono rimasto sbalordito dal fatto che non ci sono più i fondi già finanziati per il miglioramento della tratta Avezzano-Tagliacozzo, sono scomparsi. Oggi siamo qui appunto con tutti i rappresentanti della regione a Roma per chiedere che i 720 milioni di euro finanziati per il raddoppio delle tratte ferroviarie vengano utilizzati per il raddoppio della tratta Avezzano-Tagliacozzo; Pratola Peligna-Sulmona e la tratta Scafa-Manoppello, partendo subito onde evitare di perdere il finanziamento”.

Lo ha detto il sindaco di Avezzano Giovanni Di Pangrazio aprendo il Consiglio comunale straordinario di questa mattina.

Presenti i consiglieri comunali, i senatori e deputati Abruzzesi, consiglieri della Regione Abruzzo e rappresentanti delle associazioni di categoria.

“Sosterrò i colleghi di maggioranza per dare il nostro contributo a stimolare il governo e a dare sostegni strutturali in un territorio come questo”, ha detto la senatrice M5s Gabriella Di Girolamo.

“Non ha senso fare la tratta L’Aquila-Roma se prima non si crea la tratta Pescara-Roma – ha dichiarato il senatore di FdI Guido Quintino Liris – Dobbiamo parlare di sviluppo territoriale e non locale”.

Il senatore Etelwardo Sigismondi (FdI) ha confermato che è necessario non perdere i finanziamenti già ricevuti e pertanto

“l’opera generale dal progetto di fattibilità costerà più di 6 miliardi, ad oggi però, abbiamo soltanto un miliardo. Alcuni di questi soldi dobbiamo appaltarli entro il 2023, altrimenti li perderemo, pertanto capiamo come stanno i lotti 1 e 2 del progetto di fattibilità, verifichiamo tutto e partiamo subito con il finanziamento della tratta Avezzano-Tagliacozzo”.

Anche il senatore Pd Michele Fina ha confermato il suo sostegno all’opera, lanciando un messaggio di alleanza territoriale: “Solo poche settimane fa in Commissione Lavori Pubblici al Senato il ministro Salvini, rispondendo a una mia domanda, ha reso noti difficoltà e rallentamenti, suscitando la preoccupazione di tutto il territorio. Va ribadita e perseguita la priorità dell’opera e tutti gli enti interessati, a cominciare dalla Regione e dal governo, devono farlo con le azioni e gli atti necessari, collaborando e ascoltando anche le popolazioni interessate per venire incontro alle loro necessità. Da parte nostra c’è e ci sarà sempre la massima vigilanza perché l’iter viaggi spedito”.

Per il capogruppo di Fratelli d’Italia in Consiglio regionale, Massimo Verrecchia: “Se oggi, come non mai, il raddoppio della linea ferroviaria Pescara-Roma è un progetto concreto il merito è dell’azione posta in essere dal presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio. Una lungimiranza che si è trasformata in atti formali – ricordo – con la firma del protocollo d’intesa, nel marzo 2020, tra Regione Abruzzo, Regione Lazio, Rfi e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha di fatto messo un punto fermo e di partenza sulla complessa materia”.

Ha sottolineato il deputato di FdI Guerio Testa: “Il potenziamento della linea ferroviaria Pescara-Roma è una partita che va oltre la piccola o grande municipalità. Deve vedere tutti uniti, istituzioni e cittadini, nonostante qualche inevitabile ‘dazio’ da pagare. L’importanza dell’opera sovrasta divisioni, polemiche ed incertezze, ed è tale da imporci celerità”.

Il deputato Pd Luciano D’Alfonso ha poi elencato i quattro punti di forza: il primo è che questo investimento è scritto negli atti di rilievo della programmazione nazionale; il secondo che ci sono le risorse economiche progressive che occorrono per dare copertura alle attività di cantiere; terzo, ci sono i poteri straordinari coincidenti con la figura del commissario realizzatore; quarto, ci sono procedure dedicate per quanto riguarda il pronunciamento del Comitato VIA e il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici”.

“Per chi sostiene che le risorse non siano sufficienti, noi possiamo rispondere al contrario che le risorse hanno la capienza per non conoscere interruzioni nell’attività di cantiere, poiché progressivamente, in itinere, si può replicare anche in Abruzzo quel dialogo collaborativo Governo, Amministrazioni centrali, Enti strumentali e Abruzzo, in maniera tale che quest’ultima metta sul tavolo sottoforma di anticipo, proprio per la Pescara-Roma, una percentuale delle notevoli disponibilità derivanti dalla programmazione europea e nazionale riferita alle infrastrutture, come è già accaduto con le anticipazioni effettuate con le risorse del Masterplan”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli